

CAPITOLO 22

Era come Annibale aveva sospettato, Dorotea glielo confermò: un padre e una madre ottusi e arroccati nelle loro convinzioni riguardo al futuro della figlia avevano portato Domenica prima a vivere di nascosto la sua relazione, poi a fuggire con l'uomo del quale era innamorata.

- La mamma la spingeva a frequentare i Topitz e mia sorella, temendo che scoprisse la sua relazione col fratello di Bogmil, non ha trovato niente di meglio che lasciarle credere che Joseph Topitz le piacesse.

- Ho sentito tuo padre chiamarlo bamboccio viennese.

- Papà non l'ha mai potuto soffrire, poi ha sempre coltivato l'idea di far sposare Domenica a un italiano. Negli ultimi tempi l'attenzione del babbo si è concentrata su un personaggio altolocato giunto a Spalato da Roma. Ebbene, sai di cosa è stata capace mia sorella? Di fare lo stesso gioco anche col babbo fingendo interesse per quel tipo, naturalmente senza dirlo alla mamma.

- Un'idea peggiore dell'altra.

- Sembra che in queste cose Domenica non sappia commettere altro che errori, a cominciare dagli uomini dei quali si innamora. Non ce n'è mai stato uno giusto. Fino ad arrivare a questo che addirittura è bosniaco.

- Che hanno i bosniaci di sbagliato?

- Non sono presentabili in società, ecco tutto. E non solo nei salotti italiani e austriaci. Nemmeno i croati li amano, per non parlare dei dalmati. Il motivo non è solo la loro miseria, c'entra anche la religione, in Bosnia ci sono molti mussulmani. Anche quello che piace a mia sorella lo è, oltre ad essere uno spiantato, che è un altro bel problema.

- E a te che uomini piacciono, Dorotea?

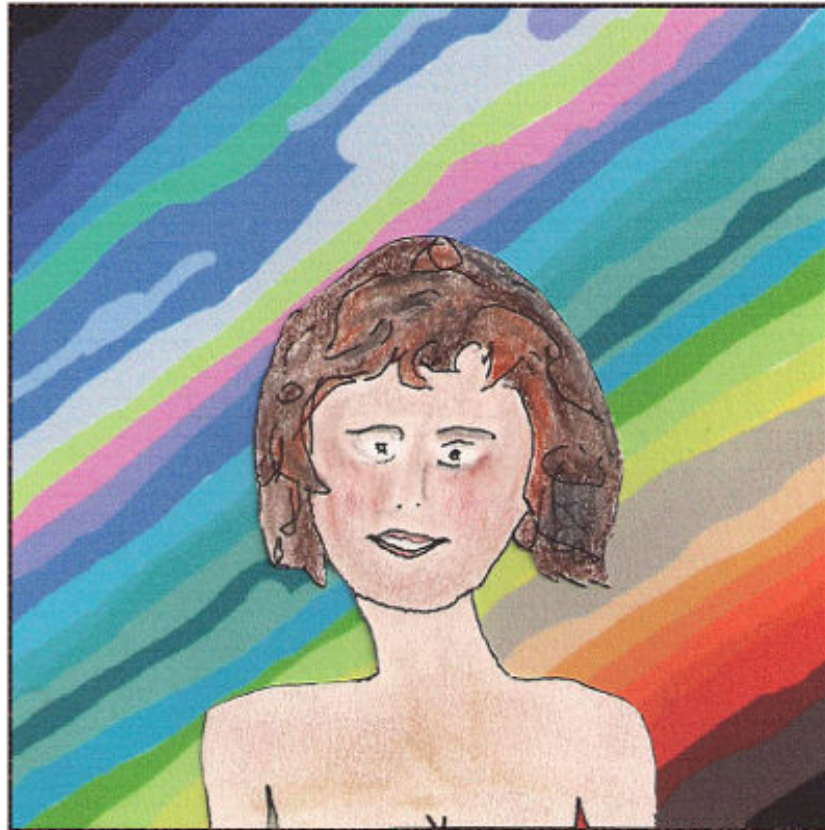
La ragazza sorrise con malizia.

- A me piacciono i marinai, non l'hai capito?

Questa volta fu Annibale a rivolgerle uno sguardo malizioso. Al comandante Balsimelli non era sfuggito che Dorotea si era fatta arricciare i capelli e che si era truccata con raffinatezza. Il suo aspetto non era più quello di una ragazzina dispettosa, di fronte a lui stava una seducente giovane donna.

- Nemmeno i marinai sono adatti ad essere presentati in società.

- Non amo fare vita di mondo, comandante, non c'è proprio nessuno a cui ti debba presentare.



- A ME PIACCIONO I MARINAI,
NON L'HAI CAPITO ?